



L'IMMIGRAZIONE NELL'ITALIA CHE CAMBIA

GALATA MUSEO DEL MARE - GENOVA

2 OTTOBRE 2018



In Italia, oggi, il tema dell'immigrazione è un tema profondamente divisivo.

Su questo argomento, complesso, si innestano dinamiche politiche, fake news, polemiche e contrapposizioni.



Scandalo: agli immigrati 1400€ al mese, alloggio, bus gratuito e buoni pasto

La legge, che trovate pubblicata QUI.



Secondo questa legge, gli extracomunitari guadagnano oltre 1400€ al mese senza fare nulla, alloggiano in case dagli affitti agevolati e incassano ulteriori agevolazioni. Tutto questo mentre un italiano precario o con una partita IVA uno stipendio così possono sognarselo. Essere Italiani ed Europei deve essere una colpa davvero grave.

Di seguito vi alleghiamo gli estratti conto di due cittadini, un Marocchino e un Tunisino, che ricevono dalla provincia autonoma di Trento oltre 2000 € al mese di sussidi, vivendo in case popolari con affitto a 150€ al mese, contributo riscaldamento, tesserino trasporti gratuito e buoni pasto.

Mi piace Commenta

**CACCIAMO L'ISLAM
DA CASA NOSTRA**

Può, un Museo,
occuparsi di questo
tema?

E se sì, come deve
farlo, per essere
obiettivo e
scientificamente
accettabile?



Esposizione Permanente: "MEM –
Memoria e Migrazioni, 2011

Mostra "Da Genova a Ellis Island",
2008

Deve
necessariamente
farlo con i
“numeri”,
Leggendo le
“fonti” e
interpretandole





- ✓ Chi sono gli immigrati in Italia?
- ✓ Quanti sono?
- ✓ E' vero che esiste una emergenza immigrazione?
- ✓ E' vero che rappresentano un limite al nostro sviluppo?
- ✓ Saremo "invasi"?

Se questi sono i «temi caldi» del dibattito politico, è davvero questa la realtà del Paese?



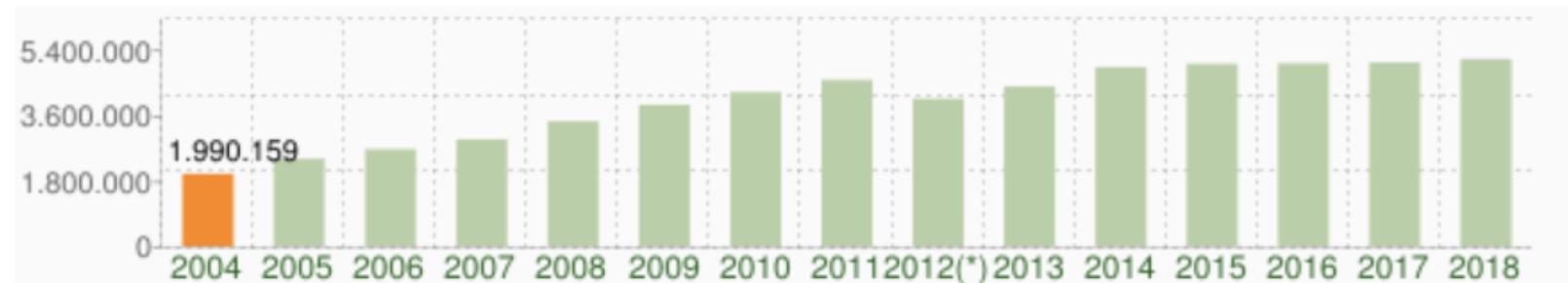
Partiamo da un dato.

Innegabile. Negli ultimi 20 anni il numero degli stranieri, in Italia, è molto aumentato.

Vediamo di quanto è aumentato.

2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 >>

Popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2004. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2004

ITALIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2004 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

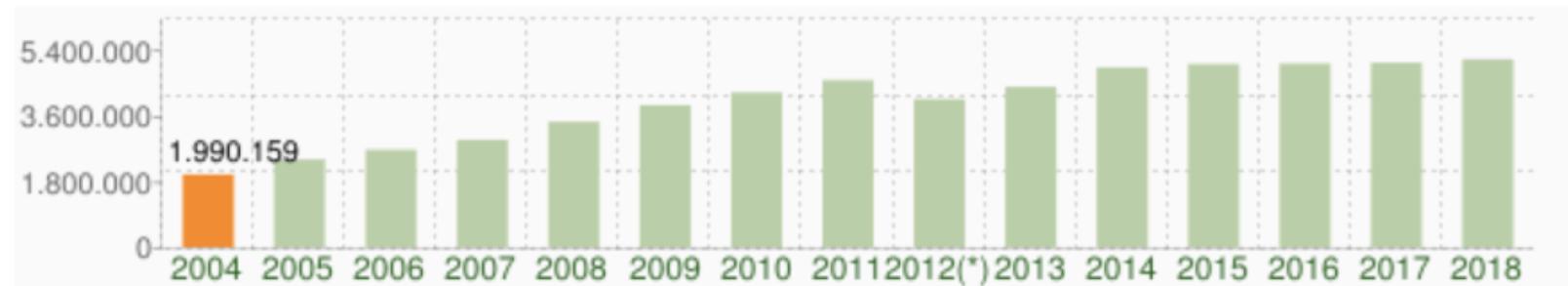
(*) post-censimento



Nel 2004, i
“cittadini stranieri”
erano meno di 2
milioni
(1.990.159)

2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 >>

Popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2004. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2004

ITALIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2004 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

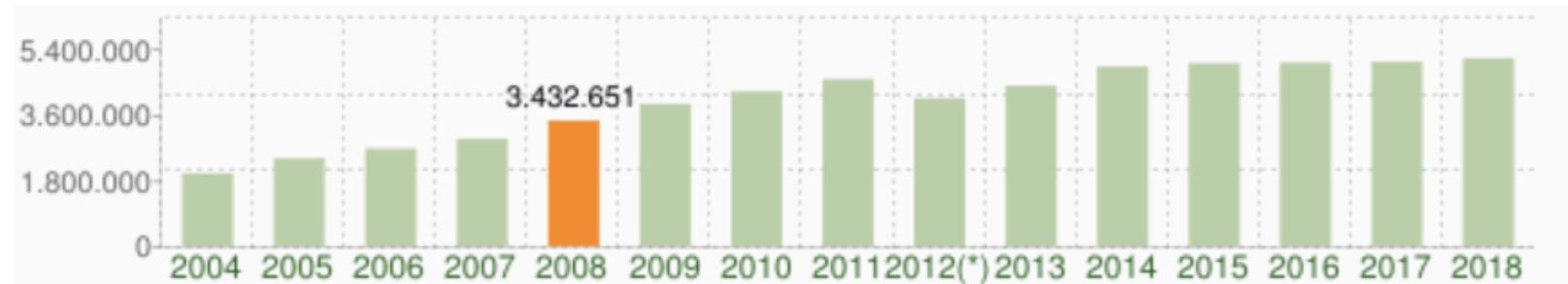
(*) post-censimento



Nel 2008, i
“cittadini stranieri”
erano aumentati a
Circa 3 milioni e
mezzo (3.432.651).
Il 2008 è un anno
importante: è
l’inizio della
“Grande Crisi”.

2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 >>

Popolazione straniera residente **in Italia** al 1° gennaio 2008. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2008

ITALIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2008 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



Nel 2012, i
“cittadini stranieri”
sono oltre 4
milioni
(4.052.081).

Ma sono in
diminuizione.

Sono gli anni
peggiori della crisi.



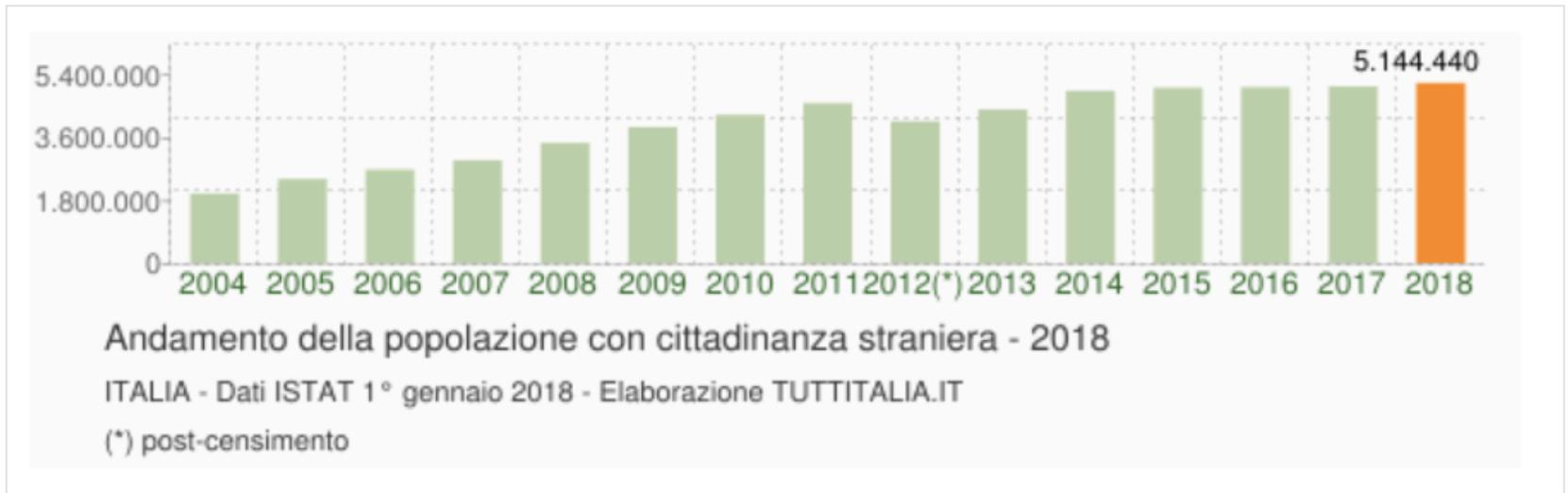


Ed eccoci ad oggi:
Nel 2018, i
“cittadini stranieri”
sono oltre i 5
milioni
(5.144.440).

Ma, come
possiamo vedere,
è un dato
“stabilizzato” negli
ultimi 5 anni.

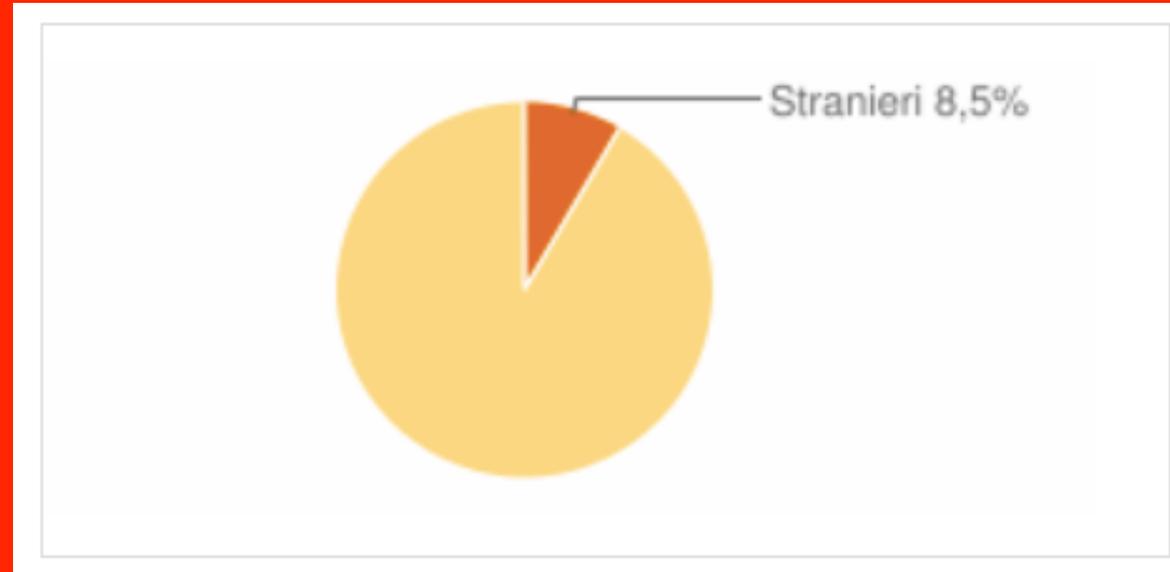
<< 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 **2018**

Popolazione straniera residente in **Italia** al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.





Quanta
percentuale di
popolazione
rappresentano,
per il nostro
Paese?



Sono l'8,5% della
popolazione totale.
Meno di 1 persona su 10.

E' interessante
chiedere, alle
persone, agli
studenti, «quanti»
sono gli stranieri.
Oggi la maggior parte
delle risposte si
allinea sul 25%.
In pratica, 5 volte la
realtà.



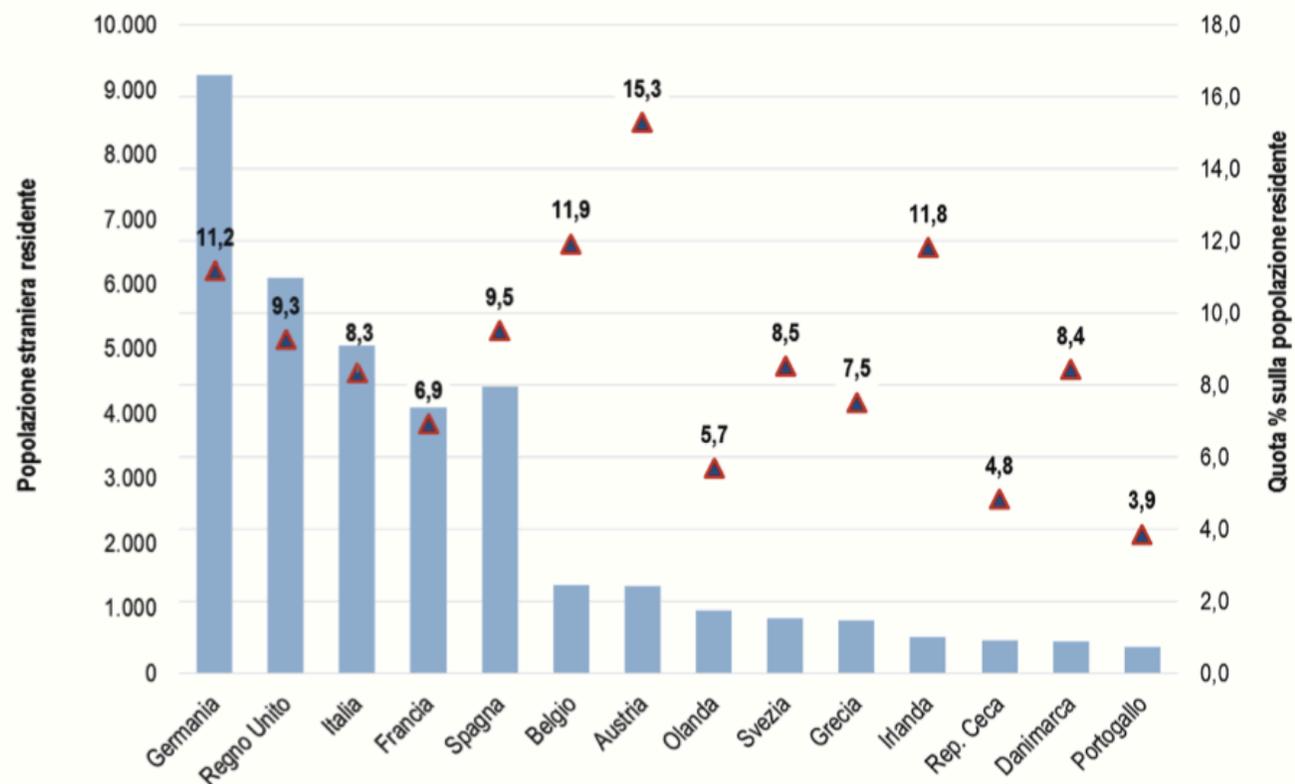
**E' tanto?
E' poco?**

L'Italia,

nel 2015, è all'11° posto
nel mondo per
percentuale di
immigrati sul totale di
popolazione



Figura 1. Popolazione straniera residente in milioni e incidenza % sulla popolazione totale nei Paesi con la maggiore presenza in termini assoluti di stranieri nella UE. Valori assoluti in milioni e % sulla popolazione residente al 1° gennaio 2017



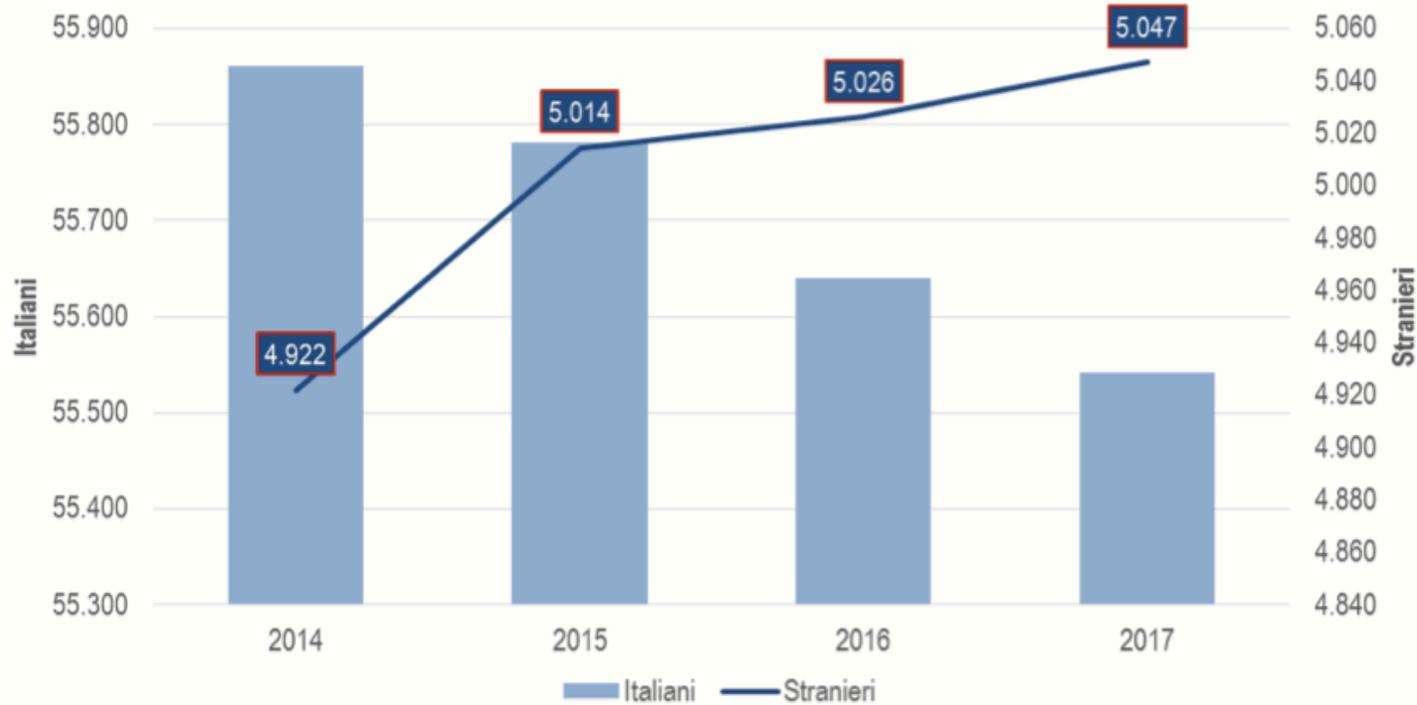
Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su dati EUROSTAT (Population)

In termini “assoluti”, si tratta di un dato consistente, che ci colloca al 3° posto in Europa.

Ma se guardiamo gli altri paesi europei, siamo nella percentuale media.



Figura 2. Popolazione residente in Italia per cittadinanza (v.a. in migliaia). Anni 2014-2017

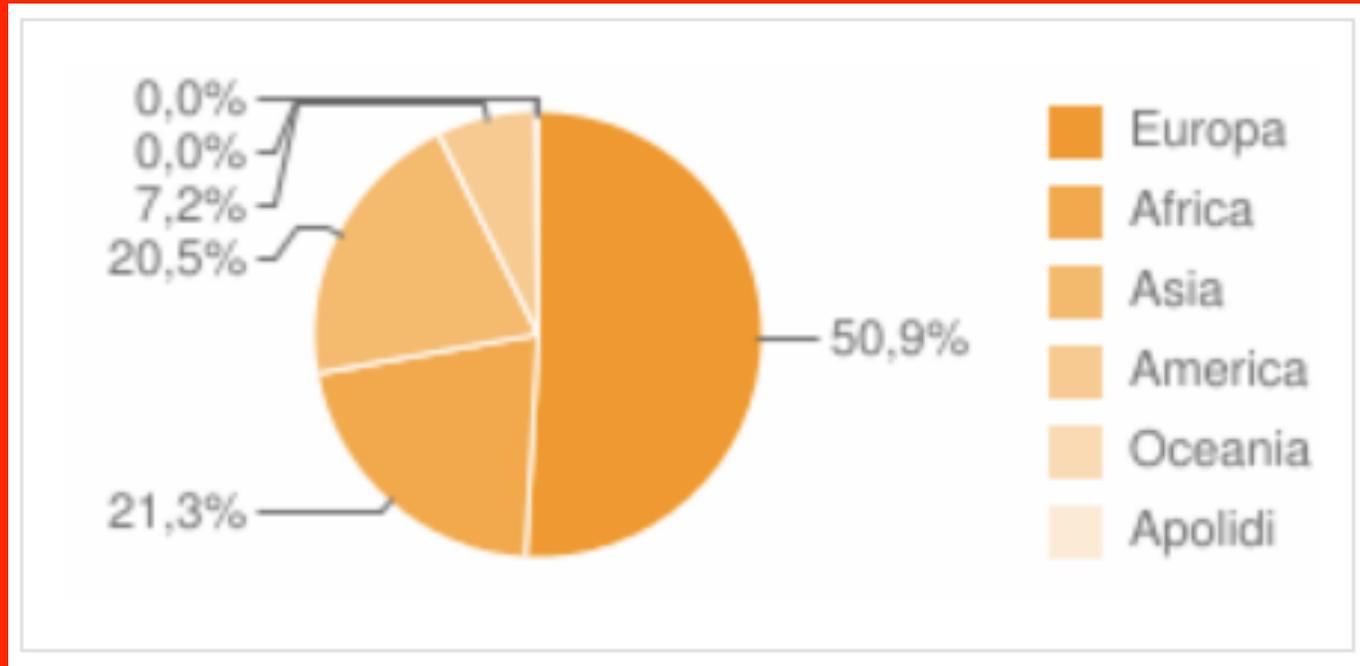


Fonte: elaborazione Direzione SAS di Anpal Servizi su dati EUROSTAT (*Population*)

Nello stesso tempo, la popolazione “italiana” è soggetta un fenomeno costante: l’invecchiamento e questo porta a una lenta, graduale, diminuzione di popolazione.



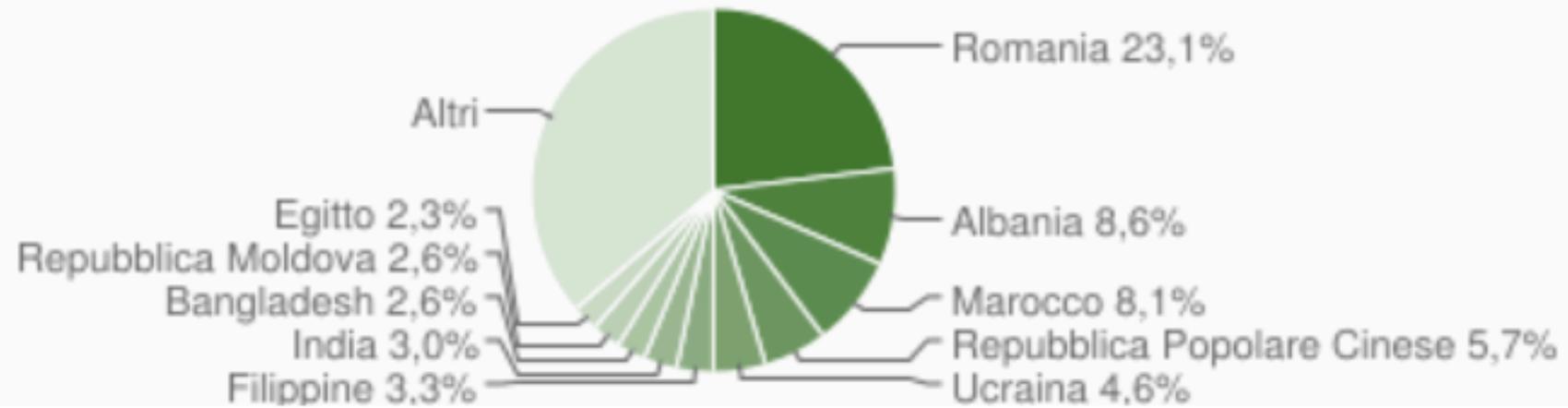
Da dove
provengono
gli immigrati?

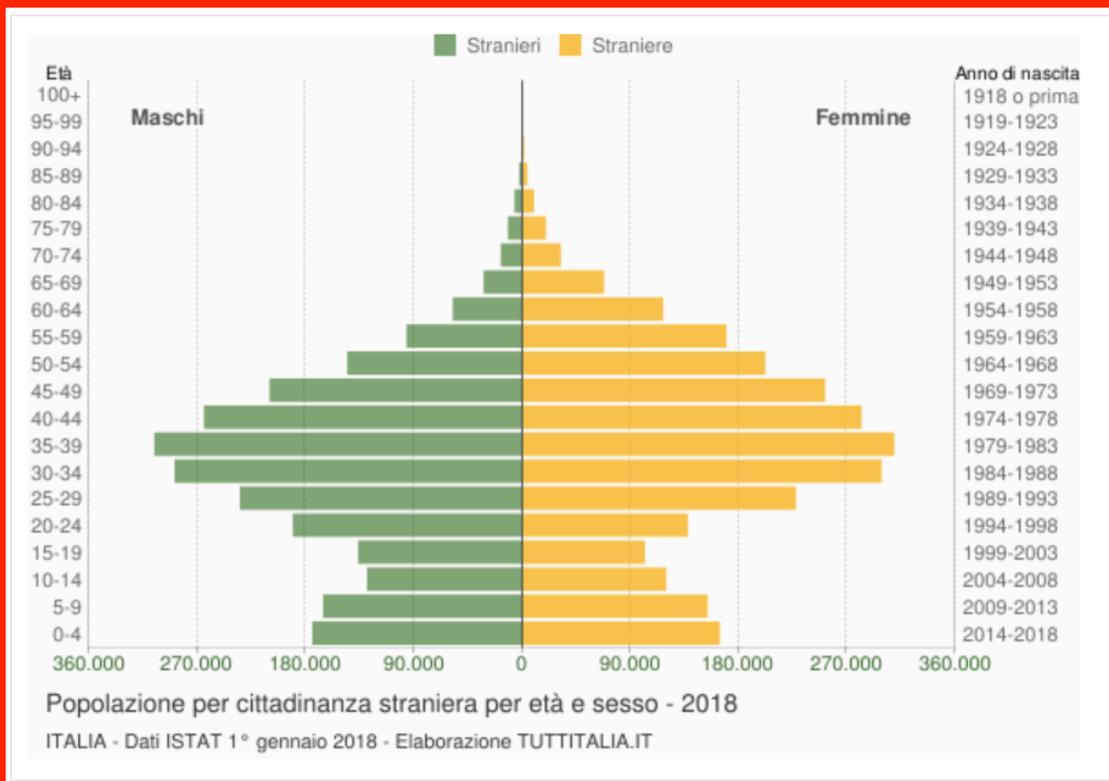


Per la grande maggioranza, provengono
dall'Europa: oltre il 50%



Quali sono i paesi più rappresentati?



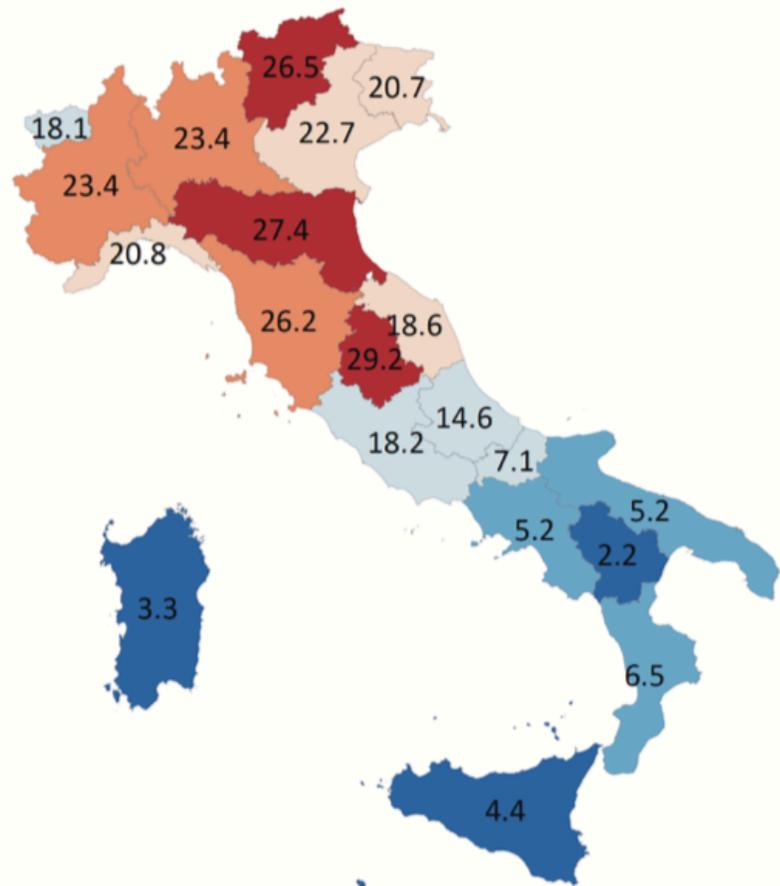


Gli stranieri sono per lo più giovani.
I loro figli rappresentano una quota importante delle nuove generazioni.

Con riferimento ai trattamenti pensionistici del settore privato, le **pensioni IVS** (Invalidità, Vecchiaia e Superstiti) erogate dall'INPS a **cittadini stranieri non comunitari** alla fine del 2017 sono **48.813, pari allo 0,35% del totale** delle pensioni INPS dello stesso tipo (13.979.136). **Tra il 2015 e 2016 il numero di pensioni erogate a cittadini stranieri non comunitari ha avuto un incremento del 10,6%; tra il 2016 e il 2017 dell'11,3% e complessivamente, nel triennio, del 23,1%.** L'88,7% delle pensioni erogate a cittadini non comunitari è destinato a beneficiari residenti nel territorio italiano.



Figura 4. Incidenza percentuale dei disoccupati stranieri sul totale dei disoccupati per regione. Anno 2017



Fonte: elaborazioni Direzione SAS di Anpal Servizi su microdati RCFL - ISTAT

Una tabella difficile.

La percentuale degli stranieri disoccupati sul complesso della popolazione.

L'immigrazione non è uguale in tutta Italia.



C'è una causa
molto precisa per
questo afflusso:
La **DEMOGRAFIA**





Alcune notazioni, da questo filmato:



- La migrazione, nel nostro paese, è causata da motivi strutturali: la bassa natalità, l'invecchiamento della popolazione, le richieste del mercato del lavoro;
- La migrazione, nel nostro paese, non è stata un motivo di impoverimento, ma semmai di ricchezza;



IL LAVORO

Si sente dire:

“Gli immigrati ci rubano il lavoro”

E' vero?



“La crescita della presenza straniera in Italia non si è riflessa in minori opportunità occupazionali per gli italiani” ma “ha evidenziato una complementarità tra gli stranieri e gli italiani più istruiti e le donne”

[Banca d'Italia, Rapporto sulle economie delle Regioni Italiane, 2008]



RELIGIONE	N° APPARTENENTI	%
Cristiana (cattolica, ortodossa e protestante)	2.701.864	53,8
Musulmana	1.609.103	32,0
Altre religioni, atei e agnostici	715.186	14,2
Totale	5.026.153	100,0

[Fonte: Istat, 31 dicembre 2015]



LA RELIGIONE

[NON DIVENTEREMO UN PAESE ISLAMICO]



I GIOVANI

LA SCUOLA E LE SECONDE GENERAZIONI

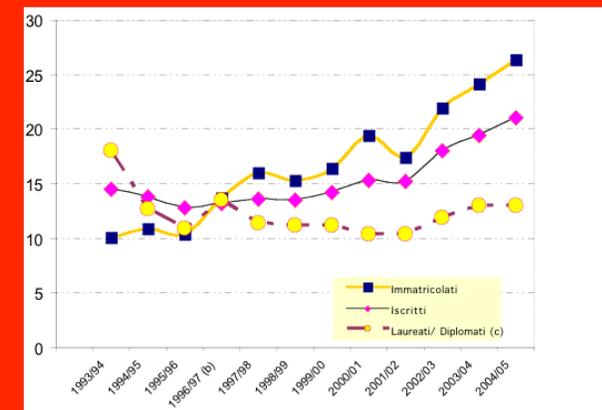


A scuola:

2001-2002 : 196.414

2012-2013 : 786.630

Ma non è soltanto un aumento nel numero. Oggi molti di questi ragazzi si sono laureati o si stanno laureando. Qualitativamente, l'emigrazione sta cambiando.





Il tema migratorio è certamente divisivo nel nostro paese.

Ma non è un tema *eludibile*.

Non ci sono sono soluzioni alternative a uno strutturato apporto migratorio.

Per questi motivi, o il nostro paese sarà accogliente, multiculturale e multireligioso...

...o sarà inevitabilmente condannato al declino.